



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAIC85500X

1 CD. "MANZONI" - SM "POLI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti varia in relazione al plesso di appartenenza, in quanto ubicati in quartieri diversi. Il nostro I. C. è costituito, infatti, da cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado. Nello specifico, il plesso C. Alberto, comprende 9 classi di Scuola Primaria e 2 sezioni della Scuola dell'Infanzia. E' situato in un quartiere centrale abitato da famiglie non più giovani e da famiglie di nuova generazione di provenienza extra-comunitaria (31,25 %). Il livello socio-culturale degli utenti è basso. Il plesso G. Cozzoli, comprende 22 classi di scuola primaria e 3 sezioni di scuola dell'infanzia. E' ubicato in una zona di nuova costruzione e in espansione, presenta una popolazione più giovane ed un livello socio-culturale medio-alto. La scuola secondaria di primo grado G. Poli è costituita da 22 classi, è ubicata nello stesso quartiere del plesso Cozzoli e pertanto presenta le stesse caratteristiche. Afferiscono all' istituto stesso altri 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, ubicati in zone decentrate, San Pio con 3 sezioni, Gagliardi con 3 sezioni e Agazzi con altre 2 sezioni. Anche in questo caso l'utenza varia in relazione al quartiere di appartenenza. Il Plesso Gagliardi presenta le stesse caratteristiche degli alunni del plesso C. Alberto. Numerosi gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi evolutivi: DVA (3,76%), ADHD (0,07%), BES (2,38%), DSA (3,02%)</p>	<p>Gli edifici del comprensivo sono distanti tra loro e raccolgono una eterogeneità di bisogni formativi. Nel plesso C. Alberto la provenienza socio economica e culturale è bassa e la popolazione scolastica raccoglie numerose presenze di alunni extracomunitari (31,25 %). Per tale motivo, in diverse situazioni, sarebbe stata necessaria la presenza di un mediatore linguistico e culturale per una migliore integrazione ed inclusione nel contesto scolastico e per offrire una proposta didattica più efficace. Motivi logistici, dovuti alla linea di demarcazione rappresentata dalla ferrovia, non rendono agevole per gli alunni provenienti dal plesso "C. Alberto" raggiungere il plesso "Poli"; questo fa sì che la verticalità del curriculum si realizzi compiutamente in gran misura con il plesso "Cozzoli". Il diverso background socio-culturale dei due plessi di scuola primaria, e dei relativi plessi-satellite di scuola dell'infanzia, non facilitano la definizione unitaria di obiettivi, strategie e contenuti in sede di progettazione; tuttavia, il confronto ed il travaso di esperienze rappresentano un positivo arricchimento per la comunità professionale docente.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di pertinenza dei plessi G.Cozzoli e G.S. Poli, offre una serie di risorse quali centri ludici, centri di aggregazione, palestre, ludoteche, zone verdi e parchi attrezzati nonché parrocchie di nuova costruzione con spazi educativi. Gli enti locali di riferimento (Comune) offrono una serie di servizi educativi interni ed esterni alla scuola. La scuola, grazie alla legge regionale 31/09 "Diritto allo studio", contribuisce al sostegno delle famiglie indigenti in attività scolastiche che sono a carico dei genitori (visite guidate, libri di testo per la scuola secondaria di primo grado ecc..). L'ente locale (Comune) garantisce la mensa e il trasporto gratuiti per gli alunni bisognosi della Scuola dell'Infanzia e Primaria e finanzia la realizzazione di progetti extracurricolari e non (sportello consulenza psicologica); l'ente regionale con il progetto "Diritto allo studio" garantisce un bonus per l'acquisto di libri ad alunni bisognosi della Scuola Secondaria di 1° grado.</p>	<p>Tenendo conto della differenza dell'ubicazione dei plessi succitata, il quartiere del plesso C.Alberto non presenta altre risorse educative eccetto quelle offerte dalla parrocchia o da enti di volontariato.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66.7	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50.0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	83.3	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAIC85500X
Con collegamento a Internet	13
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	3
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAIC85500X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAIC85500X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	02
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAIC85500X
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAIC85500X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAIC85500X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre alle risorse statali, l'Istituto ha usufruito di finanziamenti PON-FSE 2014/20 per un totale di €129633,60. Sono stati inoltre realizzati progetti finanziati con il FIS. Le famiglie degli utenti hanno finanziato direttamente: 1) le visite e i viaggi di istruzione; 2) il progetto di dottorato inglese (classi 2^S.S.); 3) con un contributo volontario pro capite di € 4, per un totale di € 2100, il servizio dello psicologo a scuola. Il plesso C. Alberto, primo circolo del comune di Molfetta, è un edificio storico ubicato su tre piani, sito nel centro cittadino e facilmente raggiungibile. Gli altri due plessi, di edilizia più moderna, sono situati in zone periferiche ma non isolate. In particolare, il plesso G. Cozzoli è una costruzione prefabbricata posta su due livelli con vari laboratori, una palestra attrezzata, spazi verdi con zone attrezzate per attività sportive. La scuola secondaria "Poli", disposta su tre livelli, dispone di laboratori e una palestra a norma per pallavolo. Nelle aree esterne dell'edificio è stato realizzato un attrezzatissimo campo polifunzionale con fondi FESR. Tutti gli edifici del comprensivo sono dotati di strumenti tecnologici (es. LIM e PC, ecc.) in particolar modo la Scuola Secondaria di I° che ne è dotata nella maggior parte delle aule. Nei plessi di Scuola Primaria e in quello di Scuola Secondaria "Poli" è attiva la connessione a fibra ottica. In tutti i plessi sono stati effettuati interventi di adeguamento antisismico.</p>	<p>Il plesso C. Alberto non dispone di una palestra attrezzata e pertanto è stata adibita un'aula ad uso palestra. I plessi di scuola primaria dispongono di un numero limitato di LIM. Le attrezzature informatiche non sono tutte fruibili, perché necessitano di continua manutenzione a carico della scuola. Nessun plesso della scuola dell'infanzia è dotato di attrezzature tecnologiche. Il campo polifunzionale della Scuola Secondaria di I° "Poli" necessita di manutenzione ordinaria. Il plesso "Gagliardi" di Scuola dell'Infanzia è sito in una struttura di proprietà della città metropolitana di Bari, in coabitazione con gli uffici della locale ASL. Le condizioni strutturali del plesso e le problematiche relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione degli impianti (elettrico, termico, idrico, fognario) ed alla sicurezza richiederebbero una dislocazione delle tre sezioni del plesso in una struttura più idonea.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

		BARI		
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni		83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni		41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---	--------------------------------------	---	------------------------------------

		BARI		
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC85500X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAIC85500X	179	92,7	14	7,3	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAIC85500X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAIC85500X	4	2,7	19	12,9	58	39,5	66	44,9	100,0
- Benchmark*									
BARI	493	2,3	4.169	19,1	8.266	37,8	8.932	40,9	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	10,0	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	05	8,3	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	07	11,7	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	042	70,0	73,2	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	07	13,5	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	08	15,4	14,7	15,0	16,7

Da più di 3 a 5 anni	03	5,8	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	034	65,4	62,6	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC85500X	9	3	4
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	16,7	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	05	83,3	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	01	7,1	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	13	92,9	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5	0	0,0	8,3	5,5	7,7

anni					
Più di 5 anni	02	100,0	58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAIC85500X	16	1	9
- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale della scuola è attualmente composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 37 docenti della Scuola dell'Infanzia • n. 68 docenti della Scuola Primaria • n. 57 docenti della Scuola Sec. di primo grado • n. 19 personale ATA di cui n. 7 assistenti amministrativi e n. 12 collaboratori scolastici. <p>In generale l'età anagrafica è medio alta con un'elevata percentuale femminile. Il 92,7 % del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e, il 67%, è in servizio da oltre cinque anni. La percentuale dei laureati nella scuola dell'infanzia è 53,9 %, nella primaria è 25%, nella scuola sec. di primo grado è 95%. Elevato è il numero di insegnanti di sostegno (S. Infanzia 25%, Primaria 24%, Secondaria 23%).</p>	<p>Dato il numero degli alunni (1382), dei docenti (162) e dei plessi (8), il personale ATA (n. 19 unità di cui n. 7 assistenti amministrativi e n. 12 collaboratori scolastici) è insufficiente alla gestione dell'istituto sia per numero che per i benefici derivanti dalla legge 104. L'elevato numero dei docenti di sostegno, a fronte di un ridotto numero di titolari, provoca un continuo ricambio ed inficia la continuità didattica. Ciò rende vana la pur necessaria mappatura delle loro caratteristiche anagrafiche, di servizio, delle competenze professionali e i titoli posseduti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAIC85500X	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,8	99,8	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAIC85500X	100,0	99,5	100,0	100,0
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	98,8	98,8
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAIC85500X	21,1	25,2	27,2	15,0	8,8	2,7	17,2	23,2	28,8	19,2	2,5	9,1
- Benchmark*												
BARI	18,0	25,6	23,8	18,4	8,0	6,2	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC85500X	0,6	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,2	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC85500X	1,2	1,2	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,8	0,7	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAIC85500X	0,0	0,6	0,5
- Benchmark*			
BARI	1,0	1,0	0,9
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La situazione dell'Istituto Comprensivo è la seguente: Nella Scuola Primaria il 100% degli studenti è ammesso alla classe successiva e il dato statistico è tendenzialmente superiore alla media nazionale, pari al 99,5%; Nella Scuola secondaria di I° Grado il 100% degli studenti è ammesso alla classe successiva e il dato statistico è superiore alla	I dati non evidenziano punti di debolezza.

media nazionale, pari al 98%. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all' Esame di Stato si evince una situazione complessiva di equilibrio così distribuita: Il dato relativo alla sufficienza è inferiore (3,6%) alla media nazionale; Il dato relativo alla sufficienza piena è al di sotto della media nazionale (4,8%); Il dato relativo alla buona riuscita scolastica è superiore alla media nazionale (4,6 % per la valutazione 8 e 2% per la valutazione 9); Il dato relativo alle eccellenze (10 e 10 e lode) è superiore complessivamente (0,8%) alla media nazionale. Sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria non si registrano abbandoni. Non ci sono trasferimenti in uscita, per la Scuola secondaria per le classi prime; mentre per le classi seconde (0,6%) e terze (0,5%) sono inferiori alla media nazionale. I trasferimenti in entrata nella Scuola Secondaria sono in linea con la media nazionale per le classi prime e seconde, non ci sono trasferimenti per le classi terze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola si fa carico delle piccole criticità in essere e si impegna per cercare una soluzione.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAIC85500X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,1	↑	↑	↑	n.d.
BAEE855012 - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 2 A	57,7	↔	↑	↑	n.d.
BAEE855023 - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 2 A	51,6	↓	↔	↓	n.d.
BAEE855023 - 2 B	60,8	↑	↑	↑	n.d.
BAEE855023 - 2 C	60,2	↑	↑	↑	n.d.
BAEE855023 - 2 D	68,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,0	↔	↑	↑	-1,0
BAEE855012 - Plesso	47,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 5 A	46,5	↓	↓	↓	-12,4
BAEE855012 - 5 B	47,8	↓	↓	↓	-9,8
BAEE855023 - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 5 A	75,2	↑	↑	↑	7,8
BAEE855023 - 5 B	74,5	↑	↑	↑	6,0
BAEE855023 - 5 C	62,9	↔	↑	↑	-0,1
BAEE855023 - 5 D	60,0	↔	↔	↓	-4,6
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,9	↔	↑	↔	-3,0
BAMM855011 - Plesso	199,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM855011 - 3 A	213,0	↑	↑	↑	12,4
BAMM855011 - 3 B	188,6	↓	↓	↓	-2,9
BAMM855011 - 3 C	197,3	↔	↑	↓	-6,5
BAMM855011 - 3 D	200,6	↔	↑	↑	0,1
BAMM855011 - 3 E	205,2	↑	↑	↑	-2,6
BAMM855011 - 3 F	189,5	↓	↓	↓	-11,8
BAMM855011 - 3 G	190,3	↓	↓	↓	-15,0
BAMM855011 - 3 H	211,8	↑	↑	↑	-3,2
BAMM855011 - 3 I	199,8	↔	↑	↔	2,2

Istituto: BAIC85500X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8				n.d.
BAEE855012 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 2 A	48,2				n.d.
BAEE855023 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 2 A	52,0				n.d.
BAEE855023 - 2 B	67,6				n.d.
BAEE855023 - 2 C	62,3				n.d.
BAEE855023 - 2 D	64,5				n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,6				2,6
BAEE855012 - Plesso	41,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 5 A	35,9				-19,6
BAEE855012 - 5 B	48,7				-6,8
BAEE855023 - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 5 A	75,4				11,0
BAEE855023 - 5 B	74,3				9,8
BAEE855023 - 5 C	69,8				9,8
BAEE855023 - 5 D	62,3				1,1
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2				0,0
BAMM855011 - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM855011 - 3 A	210,9				9,9
BAMM855011 - 3 B	184,6				-6,1
BAMM855011 - 3 C	192,4				-12,0
BAMM855011 - 3 D	207,2				6,0
BAMM855011 - 3 E	205,9				-2,6
BAMM855011 - 3 F	198,5				-4,2
BAMM855011 - 3 G	213,2				6,4
BAMM855011 - 3 H	227,7				12,5
BAMM855011 - 3 I	194,8				-2,9

Istituto: BAIC85500X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,7				n.d.
BAEE855012 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 5 A	61,4				n.d.
BAEE855012 - 5 B	62,9				n.d.
BAEE855023 - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 5 A	56,5				n.d.
BAEE855023 - 5 B	85,8				n.d.
BAEE855023 - 5 C	77,8				n.d.
BAEE855023 - 5 D	67,3				n.d.
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,7				n.d.
BAMM855011 - Plesso	205,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM855011 - 3 A	219,7				n.d.
BAMM855011 - 3 B	193,1				n.d.
BAMM855011 - 3 C	202,8				n.d.
BAMM855011 - 3 D	204,4				n.d.
BAMM855011 - 3 E	206,8				n.d.
BAMM855011 - 3 F	206,0				n.d.
BAMM855011 - 3 G	205,1				n.d.
BAMM855011 - 3 H	211,2				n.d.
BAMM855011 - 3 I	200,6				n.d.

Istituto: BAIC85500X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,7				n.d.
BAEE855012 - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855012 - 5 A	75,1				n.d.
BAEE855012 - 5 B	78,6				n.d.
BAEE855023 - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE855023 - 5 A	79,7				n.d.
BAEE855023 - 5 B	85,7				n.d.
BAEE855023 - 5 C	75,5				n.d.
BAEE855023 - 5 D	82,1				n.d.
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,5				n.d.
BAMM855011 - Plesso	210,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMM855011 - 3 A	228,9				n.d.
BAMM855011 - 3 B	195,4				n.d.
BAMM855011 - 3 C	205,8				n.d.
BAMM855011 - 3 D	211,4				n.d.
BAMM855011 - 3 E	218,2				n.d.
BAMM855011 - 3 F	201,8				n.d.
BAMM855011 - 3 G	209,1				n.d.
BAMM855011 - 3 H	219,9				n.d.
BAMM855011 - 3 I	199,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE855012 - 5 A	17,6	82,4
BAEE855012 - 5 B	8,3	91,7
BAEE855023 - 5 A	21,0	79,0
BAEE855023 - 5 B	0,0	100,0
BAEE855023 - 5 C	0,0	100,0
BAEE855023 - 5 D	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,8	92,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE855012 - 5 A	5,9	94,1
BAEE855012 - 5 B	0,0	100,0
BAEE855023 - 5 A	5,3	94,7
BAEE855023 - 5 B	0,0	100,0
BAEE855023 - 5 C	4,6	95,4
BAEE855023 - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM855011 - 3 A	4,6	13,6	40,9	31,8	9,1
BAMM855011 - 3 B	10,5	42,1	21,0	26,3	0,0
BAMM855011 - 3 C	4,2	33,3	25,0	29,2	8,3
BAMM855011 - 3 D	5,9	23,5	29,4	41,2	0,0
BAMM855011 - 3 E	11,1	18,5	25,9	33,3	11,1
BAMM855011 - 3 F	10,5	36,8	26,3	21,0	5,3
BAMM855011 - 3 G	12,5	16,7	54,2	16,7	0,0
BAMM855011 - 3 H	4,6	9,1	40,9	36,4	9,1
BAMM855011 - 3 I	13,6	18,2	40,9	18,2	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,7	23,0	34,2	28,1	6,1
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM855011 - 3 A	9,1	4,6	45,4	31,8	9,1
BAMM855011 - 3 B	36,8	21,0	10,5	26,3	5,3
BAMM855011 - 3 C	16,7	29,2	29,2	16,7	8,3
BAMM855011 - 3 D	17,6	29,4	5,9	17,6	29,4
BAMM855011 - 3 E	14,8	11,1	33,3	25,9	14,8
BAMM855011 - 3 F	21,0	26,3	5,3	26,3	21,0
BAMM855011 - 3 G	0,0	25,0	37,5	12,5	25,0
BAMM855011 - 3 H	4,6	13,6	18,2	22,7	40,9
BAMM855011 - 3 I	13,6	31,8	22,7	22,7	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	20,9	24,5	22,4	17,9
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM855011 - 3 A	0,0	9,1	90,9
BAMM855011 - 3 B	10,5	36,8	52,6
BAMM855011 - 3 C	0,0	45,8	54,2
BAMM855011 - 3 D	0,0	47,1	52,9
BAMM855011 - 3 E	0,0	26,9	73,1
BAMM855011 - 3 F	5,3	26,3	68,4
BAMM855011 - 3 G	0,0	33,3	66,7
BAMM855011 - 3 H	0,0	31,8	68,2
BAMM855011 - 3 I	0,0	27,3	72,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	31,3	67,2
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM855011 - 3 A	0,0	0,0	100,0
BAMM855011 - 3 B	5,3	21,0	73,7
BAMM855011 - 3 C	0,0	20,8	79,2
BAMM855011 - 3 D	0,0	11,8	88,2
BAMM855011 - 3 E	0,0	11,5	88,5
BAMM855011 - 3 F	0,0	26,3	73,7
BAMM855011 - 3 G	0,0	8,3	91,7
BAMM855011 - 3 H	0,0	4,6	95,4
BAMM855011 - 3 I	9,1	18,2	72,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	13,3	85,1
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE855012 - 5 A	6	4	5	0	0	11	2	2	0	0
BAEE855012 - 5 B	5	5	0	1	1	4	4	1	2	0
BAEE855023 - 5 A	2	1	1	2	13	1	2	1	1	14
BAEE855023 - 5 B	1	3	2	3	14	0	0	4	5	14
BAEE855023 - 5 C	5	5	3	2	7	2	1	2	5	11
BAEE855023 - 5 D	7	3	1	8	3	3	2	6	6	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAIC85500X	23,0	18,6	10,6	14,2	33,6	18,9	9,9	14,4	17,1	39,6
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC85500X	6,6	93,4	14,1	85,9
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC85500X	27,1	72,9	47,6	52,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIC85500X	42,8	57,2	7,2	92,8
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAIC85500X	7,0	93,0	9,0	91,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAIC85500X	4,5	95,5	8,4	91,6
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni di miglioramento poste in atto dalla scuola hanno permesso un incremento dei livelli di apprendimento degli alunni. Nelle seconde di Scuola primaria i risultati complessivi registrati, hanno portato ad un incremento del 5,9% in Italiano. Nelle quinte di Scuola primaria i risultati registrati, hanno portato ad un incremento del 5,8 % in Italiano e del 19,8% in matematica. In particolare, in italiano, nelle classi quinte, gli alunni del livello 5 (33,6%) superano del 7,1% la percentuale nazionale. In matematica si registra un aumento del 13,7% degli alunni nel livello 5 (39,6%) e una diminuzione degli alunni nei livelli 1 (18,9%) e 2 (9,9%) rispetto alle % nazionali (24,1% per il livello 1 e 19,4% per il livello 2). Nella Scuola secondaria di primo grado per le classi terze c'è un incremento del 4,2% in matematica. I risultati degli studenti nelle prove di Inglese listening e reading sia per la primaria (69,7% L.; 79,7 % R) che per la secondaria (205,7% L; 210,5 R) sono superiori alla media nazionale. Sia nella scuola primaria che in quella secondaria di 1° l'effetto scuola per l'italiano è intorno alla media regionale; per la matematica è leggermente positivo rispetto a quello regionale.</p>	<p>Lo svantaggio socio-culturale, le situazioni socio - familiari problematiche e la presenza di alunni di origine straniera (albanesi e rumeni) condizionano gli apprendimenti degli alunni del plesso C. Alberto. I risultati registrati in italiano dagli studenti delle classi quinte del plesso C. Alberto sono inferiori del 14% rispetto alla media nazionale, mentre complessivamente i risultati conseguiti dagli studenti dell'I.C. sono in linea con quelli nazionali. Anche in matematica, per le classi seconde e quinte della scuola primaria i risultati registrati dagli studenti del plesso C. Alberto sono inferiori rispettivamente dell'8,4% e del 15,6%, mentre complessivamente i risultati conseguiti dagli studenti dell'I.C. sono migliori di quelli nazionali. La scuola primaria incontra difficoltà ad assicurare una variabilità contenuta tra le classi e omogeneità dentro le classi. Infatti, si registra, un ALTO livello di variabilità (14,1% per la matematica per le classi seconde; 27,1% per l'italiano e 47,6% per la matematica per le classi quinte) tra le classi. Questo dato indica un BASSO tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione (85,9% per la matematica per le classi seconde; 72,9% per l'italiano e 52,4% per la matematica per le classi quinte). La variabilità emersa nella scuola primaria va ridotta con opportuni interventi tra cui i criteri di formazione delle classi orientati alla equieterogeneità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non è sempre in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra le classi quinte in italiano (27,1%), in matematica (47,6%), in inglese L (42,8%) è molto superiore alla media nazionale (7,6 per l'italiano, 10,5% per la matematica, 15,5% per l'inglese L). In entrambi gli ordini ci sono casi di singole classi in italiano, matematica e inglese che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari per l'italiano e leggermente superiore, in matematica, all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono pari (per l'italiano) e leggermente superiori (per la matematica e inglese) a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: 1) Comunicazione nella madrelingua ; 2) Comunicazione nelle lingue straniere (inglese); 3) Competenze sociali e civiche; 4) Consapevolezza ed espressione culturale. Le diverse discipline contribuiscono a favorire le competenze digitali e l' imparare ad imparare. La scuola favorisce la consapevolezza ed espressione culturale, declinate nell'espressione motoria, artistica e musicale, soprattutto nei progetti di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del giudizio riferito al comportamento utilizzando una rubrica di valutazione. La scuola in modo trasversale favorisce i comportamenti positivi quali rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo. L'Istituto Comprensivo è sempre attento a intercettare le sollecitazioni provenienti da istituzioni locali e nazionali.	La valutazione delle competenze chiave va standardizzata attraverso la definizione di prove e relative rubriche di valutazione trasversali declinate e armonizzate nei tre ordini.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
BAIC85500X	BAEE855012	A	42,98	↓	↓	↓	81,25
BAIC85500X	BAEE855012	B	54,33	↓	↓	↓	100,00
BAIC85500X	BAEE855023	A	71,49	↑	↑	↑	100,00
BAIC85500X	BAEE855023	B	74,36	↑	↑	↑	95,65
BAIC85500X	BAEE855023	C	63,14	↔	↑	↑	95,65
BAIC85500X	BAEE855023	D	59,80	↔	↔	↓	95,45
BAIC85500X			62,85	↔	↑	↑	95,04

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
BAIC85500X	BAEE855012	A	33,73	↓	↓	↓	81,25
BAIC85500X	BAEE855012	B	52,13	↓	↓	↓	93,33
BAIC85500X	BAEE855023	A	72,54	↑	↑	↑	100,00
BAIC85500X	BAEE855023	B	74,31	↑	↑	↑	95,65
BAIC85500X	BAEE855023	C	69,69	↑	↑	↑	91,30
BAIC85500X	BAEE855023	D	63,43	↑	↑	↑	95,45
BAIC85500X			63,67	↑	↑	↑	93,39

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
BAIC85500X	BAEE855012	A	171,73	↓	↓	↓	94,12
BAIC85500X	BAEE855012	B	181,39	↓	↓	↓	71,43
BAIC85500X	BAEE855023	A	209,85	↑	↑	↑	89,47
BAIC85500X	BAEE855023	B	210,02	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X	BAEE855023	C	205,87	↑	↑	↑	91,67
BAIC85500X	BAEE855023	D	199,02	↔	↑	↔	100,00
BAIC85500X				↔	↑	↔	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
BAIC85500X	BAEE855012	A	182,53	↓	↓	↓	94,12
BAIC85500X	BAEE855012	B	170,56	↓	↓	↓	71,43
BAIC85500X	BAEE855023	A	217,19	↑	↑	↑	89,47
BAIC85500X	BAEE855023	B	218,08	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X	BAEE855023	C	194,73	↔	↑	↓	91,67
BAIC85500X	BAEE855023	D	197,84	↔	↑	↓	100,00
BAIC85500X				↔	↑	↓	90,84

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
BAIC85500X	BAEE855012	A	172,29	↓	↓	↓	94,12
BAIC85500X	BAEE855012	B	174,29	↓	↓	↓	71,43
BAIC85500X	BAEE855023	A	213,72	↑	↑	↑	89,47
BAIC85500X	BAEE855023	B	219,45	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X	BAEE855023	C	209,54	↑	↑	↑	91,67
BAIC85500X	BAEE855023	D	204,09	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X				↑	↑	↔	90,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
BAIC85500X	BAEE855012	A	180,23	↓	↓	↓	94,12
BAIC85500X	BAEE855012	B	178,93	↓	↓	↓	71,43
BAIC85500X	BAEE855023	A	217,45	↑	↑	↑	89,47
BAIC85500X	BAEE855023	B	220,26	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X	BAEE855023	C	215,54	↑	↑	↑	91,67
BAIC85500X	BAEE855023	D	207,70	↑	↑	↑	96,00
BAIC85500X				↑	↑	↑	90,08

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti della scuola primaria delle classi quinte (nel 2015 erano classi 2) conseguono risultati superiori, sia in italiano (4,3%), matematica (13%), inglese R (8,5%), inglese L (6,2%) rispetto al punteggio medio nazionale. Gli studenti della scuola primaria del nostro I. C. conseguono, complessivamente, nella scuola secondaria I°, risultati positivi. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado hanno percentuali leggermente superiori per l'italiano (1,8%), matematica (1,4%), l'inglese L (5,7%) e l'inglese R (1,5%). Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado fanno registrare nella scuola secondaria di II° un incremento del 4% in italiano, 10,9 % in matematica, l'inglese L (8,5%) e l'inglese R (6,2%) rispetto al punteggio medio nazionale.</p>	<p>Il riscontro relativo alle valutazioni degli alunni frequentanti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II° non è supportato da strumenti oggettivi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	BAIC85500X	% BARI	PUGLIA	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	35,0	30,9
Altro	No	10,4	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	No	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

Punti di forza

Nell'a.s. 2018-2019 il nostro Istituto Comprensivo ha predisposto un nuovo curriculum verticale per competenze, alla luce delle Indicazioni Nazionali (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), delle competenze-chiave europee

Punti di debolezza

I docenti non sempre utilizzano gli strumenti di lavoro formalizzati per la progettazione e la valutazione delle attività. Nella scuola Primaria occorre elaborare griglie di valutazione per le varie discipline.

(Raccomandazione del 18 dicembre del 2006) e delle competenze-chiave di cittadinanza (Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto che ha tenuto conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunno affinché le diversità non diventino disuguaglianze. Per la progettazione didattica esistono strutture di riferimento (dipartimenti). Nella Scuola dell'Infanzia quindicinalmente i docenti si riuniscono in intersezione per plesso per programmare le nuove attività alla luce della verifica di quanto già realizzato. I docenti di Scuola Primaria effettuano una programmazione periodica quindicinale. Nella scuola secondaria nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola sono riuniti per classe di insegnamento in cui si definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione si realizza nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe. I docenti della Scuola Secondaria hanno identificato le competenze essenziali richieste per ogni disciplina e hanno elaborato griglie di valutazione comuni. La valutazione viene formalizzata in una scheda contenente i voti che sono l'espressione docimologica dei giudizi. Nella scuola secondaria di primo grado vengono somministrate prove parallele iniziali in tutte le classi; in uscita (italiano, matematica ed inglese) solo nelle classi prime e seconde mentre le classi terze sostengono le prove INVALSI. Nella scuola primaria vengono somministrate prove parallele iniziali in tutte le classi; le prove finali sono condivise ed uguali per le classi terze, quarte e quinte solo in italiano, matematica e inglese. Le classi seconde e quinte sostengono le prove INVALSI. Nella scuola dell'infanzia vengono attuate prove d'ingresso attraverso osservazioni e prove grafiche. In tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove, impostano e indirizzano l'azione didattica conseguente. La scuola ha adottato la certificazione delle competenze degli studenti al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione come da Decreto Miur 3 marzo 2017. La scuola realizza interventi didattici specifici di recupero, consolidamento e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti. Le competenze trasversali non direttamente legate alle discipline sono inserite nella rubrica valutativa riferita al comportamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Si	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	No	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Si	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	No	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	No	31,7	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	Si	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	Si	74,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Si	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	No	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	No	28,7	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	60,0	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	26,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,2	25,3	24,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle richieste avanzate dalle famiglie. E' in vigore la settimana corta per la scuola primaria ed è in crescita la richiesta della settimana corta anche per la scuola secondaria di primo grado (2 classi prime, 2 classi seconde e 1 classe terza). All'interno di tutti i plessi di riferimento esistono laboratori specifici di lingua, arte, informatica e scienze. In particolare nel plesso Cozzoli è stato allestito un nuovo spazio "Atelier digitale". La gestione degli spazi laboratoriali è affidata a figure di coordinamento e a referenti che si occupano di verificare che il materiale sia fruibile. Gli studenti accedono ai laboratori, in base alla funzionalità degli stessi, alle esigenze didattiche e alla discrezionalità dei docenti, in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola secondaria di I° offre, in comodato d'uso, libri di testo a studenti in difficoltà economica. La biblioteca fornisce un servizio di prestito agli alunni che ne fanno richiesta. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative come: COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, BRAIN STORMING, OUTDOOR TRAINING, ROLE PLAYING, LEARNING BY DOING, DEBATE, DIGITAL STORYTELLING. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti anche con esperti esterni. Nelle classi dove esiste la presenza di supporti didattici (computer, LIM..), gli studenti ne usufruiscono quotidianamente. Gli insegnanti utilizzano le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi). Nella scuola vi è la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative come IBSE e Rally Matematico Transalpino. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con una chiara definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità. Le relazioni tra gli studenti, tra studenti ed insegnanti sono positive. Non emergono dati significativi di frequenza irregolare, assenze ripetute e ingressi alla seconda ora. In presenza di comportamenti problematici la scuola è intervenuta con modalità specifiche attivando il servizio "Psicologia a scuola" finanziato con il contributo volontario delle famiglie.</p>	<p>La scuola non riesce a valorizzare la presenza di supporti didattici (computer, laboratori linguistici ecc.) per l'assenza di una figura specializzata come un tecnico informatico e per la mancanza di fondi destinati alla manutenzione. Non tutte le classi sono provviste di supporti didattici, pertanto gli studenti sono costretti ad accedere nei laboratori secondo un quadro orario. I plessi della Scuola dell'Infanzia non ubicati nelle stesse sedi della Primaria non possiedono laboratori digitali nè strumenti informatici. Le biblioteche non sono presenti in tutti i plessi. Non tutti i docenti si attivano per l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili e, in alcuni casi i registrano situazioni di criticità nei rapporti tra docenti, genitori e personale ATA.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate non in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,4	57,8	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,1	41,0	39,3
---	----	------	------	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,2	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,0	67,8	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	68,5	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	20,0	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,5	82,0
Altro	No	5,2	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con docenti curricolari, di sostegno, referenti, famiglie, enti locali, associazioni di volontariato, equipe socio-sanitaria e assistenti educativi in orario curricolare. Le attività didattiche per gli studenti diversamente abili sono efficaci e vengono formulati Piani Educativi Individualizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con Piani Didattici Personalizzati che vengono regolarmente aggiornati. Inoltre, vengono realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri che facilitano l'inclusione degli stessi. La presenza dei volontari del Progetto ESC, di mediatori culturali (Sc. Secondaria), la disponibilità di docenti dell'organico potenziato facilitano i</p>	<p>Nel lavoro d'aula sono numerose e specifiche le richieste per interventi individualizzati a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Non sempre è possibile soddisfare pienamente le richieste; si evidenziano difficoltà di personalizzazione dei percorsi didattici. L'utilizzo di pratiche inclusive e di personalizzazione degli apprendimenti non è omogeneo. Vanno implementati percorsi specifici per alunni plusdotati e di valorizzazione delle eccellenze.</p>

percorsi di apprendimento e favoriscono l'inclusione e l'integrazione degli alunni. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione è stata effettuata con azioni di monitoraggio rivolte ai genitori. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con deficit cognitivi e con particolari situazioni psico-sociali. La scuola per rispondere alle loro esigenze organizza interventi per fasce di livello che vengono attuati e monitorati solo in orario curricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti attraverso progetti PON, progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico (italiano e inglese), scientifico, tecnologico-informatico, artistico e sportivo. Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I°, previo esame, ottengono la certificazione delle competenze di Inglese Livello A2 e B1 QCER.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze	Si	79,3	82,0	78,9

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,4	76,5	71,9
Altro	No	7,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,9	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	14,1	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,5	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,4	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	35,9	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	17,4	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,3	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,1	2,0	1,5
Altro	No	6,5	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	91,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
BAIC85500X	2,5	4,5	29,4	0,4	18,1	21,8	23,6	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAIC85500X	70,1	29,9
BARI	75,3	24,7
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAIC85500X	100,0	97,6
- Benchmark*		
BARI	96,8	88,6
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza percorsi laboratoriali in continuità verticale utilizzando pratiche di peer-tutoring per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola si incontrano per condividere aspetti positivi, criticità, esigenze particolari di ciascun alunno, per procedere ad una formazione equilibrata delle classi. Gli interventi realizzati sono risultati sempre efficaci e positivi. L'Orientamento si realizza in tutti e tre gli ordini di scuola attraverso attività volte a individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno; a queste si aggiungono, nella scuola secondaria di 1° grado, attività orientative di informazione che nel corso del triennio guidano gli alunni nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio. In base alle iscrizioni presentate dagli studenti si evince che il consiglio orientativo della scuola è seguito dal 70% delle famiglie e degli studenti. Gli alunni che seguono il consiglio orientativo sono ammessi al 100% al II anno scolastico.</p>	<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi dovrebbero definire in maniera più oggettiva le competenze in ingresso ed in uscita al fine di organizzare le nuove classi in modo equo ed eterogeneo e quindi diminuire la variabilità tra le classi e dentro le classi. La scuola secondaria di I grado non monitora l'efficacia del consiglio orientativo dato.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola BAIC85500X	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,4	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	29,9	34,7	30,8
>25% - 50%		43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	32,8	31,3
>25% - 50%		42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	05	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.000,0	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	8,9	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Si	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli obiettivi di mission vengono definiti ed esplicitati	L'informazione alle famiglie pur essendo capillare

nel PTOF che annualmente è aggiornato in base alle verifiche di quanto è stato realizzato. Gli indirizzi annualmente ridefiniti e tradotti in criteri di priorità di impiego delle risorse approvati in sede collegiale, trovano la loro traduzione nella programmazione delle risorse finanziarie. Tanto il Consiglio di Istituto quanto il Collegio dei Docenti sono consultati e informati sulle decisioni e sui risultati. Sono attivate iniziative di informazione alle famiglie e all'esterno anche attraverso il sito Web e le testate giornalistiche locali e provinciali. L'associazione dei genitori "Colla.Ge" si è resa sempre più attiva all'interno dell'Istituto e ha favorito iniziative di condivisione e formazione. La pianificazione didattica viene condivisa e deliberata in sede collegiale, previa elaborazione per dipartimenti, interclasse e intersezioni. I diversi progetti sono stati accompagnati da attività di monitoraggio utilizzando questionari destinati ai soggetti partecipanti e ai docenti coinvolti. Le attività progettuali curriculari ed extracurriculari, inserite nel PTOF, sono monitorati utilizzando questionari di autovalutazione. Sono state individuate 4 aree : 1) Gestione del Piano dell'Offerta formativa, continuità orientamento e servizi per gli alunni (4 docenti); 2) Gestione dei processi di accoglienza e integrazione degli alunni e dei docenti (3 docenti); 3) Gestione e miglioramento della qualità del servizio scolastico e coordinamento delle prove Invalsi (2 docenti); 4) Gestione dei processi di comunicazione interna ed esterna, delle risorse strumentali e dei laboratori (3 docenti). E' in atto una valorizzazione delle risorse umane. La gran parte delle assenze dei docenti sono coperte dal personale in servizio (compresenze, banca ore) salvo supplenze lunghe. L'allocatione delle risorse economiche è coerente con la mission formativa dell'Istituto. Il collegio preferisce concentrare le risorse economiche su progetti di interesse generale e comune con il maggiore coinvolgimento possibile degli studenti. Il collegio si è attivato per forme di finanziamento alternative, che hanno consentito la realizzazione di progetti (contributo volontario delle famiglie per il progetto "Psicologia a scuola"). La scuola per ciascun progetto spende all'incirca 2000 euro. I progetti prioritari della scuola si concentrano: 1) potenziamento lingua inglese 2) progetto d'Istituto 3) termine anno scolastico, (classi in uscita) con manifestazioni conclusive del ciclo scolastico ed esibizione del coro della scuola. La durata media dei progetti oscilla tra 20 o 30 ore. In talune occasioni viene richiesto l'intervento di un esperto esterno. Nella maggior parte dei progetti si preferisce valorizzare le professionalità presenti all'interno della scuola.

non sempre ottiene gli effetti sperati non trovando adeguate risposte. Manca la responsabilizzazione di tutti i docenti. La definizione delle responsabilità e dei compiti delle varie componenti scolastiche è poco chiara e funzionale all'organizzazione delle attività. Per il personale ATA i compiti non sono formalizzati in tempo utile per lo svolgimento efficace degli stessi. La scuola monitora le attività che svolge solo alla fine dell'anno scolastico e non in itinere. Si registrano difficoltà derivanti dalle limitate risorse finanziarie e strumentali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche non sempre sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BARI
	Nr.	Riferimento	Riferimento	%	%

		Regionale % PUGLIA	Nazionale %		
Lingue straniere	1	20,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	40,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	5,8	5,9	7,1
Altro	0	0,0	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	3	60,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	13,4	14,6	16,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	8,8	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	2,7	2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	44,2	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	50.0	44,2	4,6	3,8	6,8
Altro			26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	100,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAIC85500X		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	100,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Si	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	Si	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.4	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.4	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13.4	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	13.4	11,3	10,8	8,7
Orientamento	5.4	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	2.0	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.4	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	13.4	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	16.8	7,2	8,3	7,1
Continuità	6.7	10,1	8,8	8,2
Inclusione	6.7	11,4	10,3	10,3
Altro	0.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è attivata per partecipare a reti di scuole, Ambito 3, per promuovere percorsi condivisi di aggiornamento e di formazione. Ha organizzato al suo interno corsi di formazione e aggiornamento (area scientifica e tecnologica) e aderito al progetto WEL.COM.E. lab. che ha previsto momenti formativi per docenti, genitori e alunni. Le iniziative di formazione contribuiscono a ripensare percorsi didattici ed organizzativi. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali istituzionali (bonus premiale). La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche correlate alle esigenze didattiche e formativo sociali e culturali degli alunni. Le modalità organizzative sono state diverse: Dipartimenti,</p>	<p>Modi e tempi per la successiva riflessione e rielaborazione, degli stimoli ricevuti in sede di aggiornamento sono esigui. Va incentivata la cultura della diffusione delle buone pratiche acquisite nella formazione professionale personale. La scuola non ha operato una rilevazione delle competenze del personale ATA. Andrebbe migliorata la gestione delle risorse umane. Non sono stati formalizzati momenti di condivisione di strumenti e di materiali didattici. Non è stato creato una archivio on line dei materiali prodotti.</p>

gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di docenti in verticale. I gruppi di lavoro composti da insegnanti hanno prodotto materiali di diverso genere.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative di discreta qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono ritenute chiare pur se la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti	X	6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8

Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6
-----------------------	--	------	------	-----

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	5	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	Si	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	32,2	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	48,9	71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,9	12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAIC85500X	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ricerca e sottoscrive costantemente accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici (altre scuole, enti amministrativi, ASL) e privati (associazioni culturali, esperti, aziende), con lo scopo di incrementare e implementare l'attività didattica e finanziaria dell'offerta formativa della intera istituzione scolastica. L'IC è assiduamente presente nei tavoli di progettazione e condivisione con strutture di governo. E' altresì aperto alle realtà lavorative locali, attraverso visite e percorsi didattici volti alla conoscenza del territorio e all'orientamento delle scelte di vita professionale e sociale. Nell'esperienza della Scuola Secondaria di I grado sono presenti collegamenti con le scuole secondarie di secondo grado, ai fini dell'orientamento scolastico. Le famiglie sono coinvolte nella elaborazione dell'offerta formativa attraverso un dialogo costante nei luoghi istituzionali (consigli di classe e interclasse, consiglio d'istituto), attraverso l'implementazione di informazioni rilevate dallo sportello di ascolto psicologico, ma soprattutto attraverso il contatto sistematico tra DS, docenti e genitori, con cui vengono rilevati i bisogni di alunni e famiglie e rielaborati in risposte didattiche puntuali e d'istituto. Sono presenti sistemi di monitoraggio del livello di gradimento dell'offerta formativa e della qualità didattico-gestionale dell'Istituzione. I genitori riuniti nell'associazione Colla.Ge collaborano fortemente alla realizzazione di iniziative formative destinate a genitori, docenti e a soggetti interessati. I genitori sono ampiamente coinvolti nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola, inoltre, organizza conferenze aperte alle famiglie su temi sensibili relativi alle tematiche educative. E' attivo l'uso del registro elettronico. Per la scuola secondaria di primo grado, il registro on-line è accessibile alle</p>	<p>Le risorse finanziarie e logistiche messe a disposizione dagli enti locali non sono sempre adeguate al fabbisogno della scuola. L'offerta formativa proposta da Enti pubblici (per es. Regione) non sempre risponde ai tempi di progettazione ed esecuzione dell'organizzazione didattica. Pur essendo presente, dovrebbe essere intensificata, in sede di progettazione didattica, la ricerca di soggetti pubblici come partner di progetto. La partecipazione collaborativa delle famiglie alla vita scolastica non sempre risponde alle aspettative.</p>

famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove Nazionali di matematica, italiano e inglese con particolare riferimento al plesso C. Alberto.

Traguardo

Avvicinare i risultati delle prove di almeno tre punti percentuali rispetto a quelli conseguiti in classi di altre scuole con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione e adozione di rubriche di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, declinate per anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione nella scuola primaria

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori

4. Ambiente di apprendimento

Aumentare il numero di compresenze per la gestione degli ambienti di apprendimento

5. Ambiente di apprendimento

Promuovere soluzioni organizzative di spazi e tempi flessibili ai fini del recupero degli apprendimenti.

6. Inclusione e differenziazione

Costruire e adottare una unità di apprendimento in verticale sulla educazione alle differenze

7. Inclusione e differenziazione

Costruzione e attuazione del protocollo di accoglienza

8. Continuità e orientamento

Promuovere progettazioni e azioni "ponte" e progettazioni in verticale

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ri-definire funzionigramma e organizzazione per realizzare gli obiettivi di miglioramento

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione e somministrazione di prove in uscita CBT per gli alunni di quinta primaria

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare la formazione interna per realizzare gli obiettivi strategici

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere fruibile il registro elettronico ai genitori anche per prenotazione colloqui e comunicazioni scuola-famiglia

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Confermare i protocolli di intesa con enti ed associazioni in essere e possibilmente aumentare le azioni in partenariato.

Priorità

Ridurre il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce 1 e 2 nelle classi terze della S.S. I°.

Traguardo

Diminuire almeno del 5% il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce 1 e 2 nelle classi terze della S.S. I°.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione e adozione di rubriche di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, declinate per anno.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere soluzioni organizzative di spazi e tempi flessibili ai fini del recupero degli apprendimenti.

4. Inclusione e differenziazione

Costruire e adottare una unità di apprendimento in verticale sulla educazione alle differenze

5. Inclusione e differenziazione

Costruzione e attuazione del protocollo di accoglienza

6. Continuità e orientamento

Promuovere progettazioni e azioni "ponte" e progettazioni in verticale

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ri-definire funzionigramma e organizzazione per realizzare gli obiettivi di miglioramento

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare la formazione interna per realizzare gli obiettivi strategici

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere fruibile il registro elettronico ai genitori anche per prenotazione colloqui e comunicazioni scuola-famiglia

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Confermare i protocolli di intesa con enti ed associazioni in essere e possibilmente aumentare le azioni in partenariato.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare e valorizzare la trasversalità delle competenze chiave per la promozione della cittadinanza.

Traguardo

Portare almeno il 70% degli studenti al raggiungimento del livello "B" nella certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione e adozione di rubriche di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, declinate per anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione nella scuola primaria

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di compiti di realtà per classi parallele

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione del protocollo UNICEF Progetto Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

5. Ambiente di apprendimento

Incrementare almeno del 10% la fruizione dei laboratori

6. Ambiente di apprendimento

Aumentare il numero di compresenze per la gestione degli ambienti di apprendimento

7. Ambiente di apprendimento

Promuovere soluzioni organizzative di spazi e tempi flessibili ai fini del recupero degli apprendimenti.

8. Inclusione e differenziazione

Costruire e adottare una unità di apprendimento in verticale sulla educazione alle differenze

9. Inclusione e differenziazione

Costruzione e attuazione del protocollo di accoglienza

10. Continuità e orientamento

Promuovere progettazioni e azioni "ponte" e progettazioni in verticale

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ri-definire funzionigramma e organizzazione per realizzare gli obiettivi di miglioramento

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare la formazione interna per realizzare gli obiettivi strategici

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere fruibile il registro elettronico ai genitori anche per prenotazione colloqui e comunicazioni scuola-famiglia

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Confermare i protocolli di intesa con enti ed associazioni in essere e possibilmente aumentare le azioni in

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola è un contesto privilegiato di apprendimento dove si promuoverà un'educazione al: 1) pensiero critico e riflessivo; 2) progettuale e creativo; 3) globale e solidale . Si progetterà un curriculum teso allo sviluppo delle competenze per la cittadinanza, anche digitale, e la sostenibilità. L' impostazione sarà di tipo laboratoriale, tipicamente esperienziale, secondo la logica della didattica per problemi che consente di produrre apprendimenti situati e significativi; - costantemente sollecitata dovrà essere la partecipazione attiva degli alunni; - sistematiche dovranno essere la ricerca, l'analisi, lo studio individuale delle fonti necessarie per l'elaborazione e lo sviluppo del percorso; - ricco e articolato dovrà risultare il ricorso a linguaggi e strumenti espressivi e digitali, formali e non formali, secondo una logica immersiva che deve consentire a chi apprende di farlo secondo il proprio stile, dominando e metabolizzando gli stimoli ricevuti; - ricorrente dovrà essere il monitoraggio e l'autovalutazione da parte degli stessi studenti, rispetto alle dimensioni cognitive e metacognitive, emotive e relazionali.